



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ  
LES HÔPITAUX DE SUISSE  
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Comunicato stampa

## Cure transitorie: opportunità sprecata

**Berna, 4 luglio 2018. Nel settore delle cure transitorie un nuovo concetto è più che necessario. Purtroppo il rapporto del Consiglio federale in merito alla valutazione del finanziamento delle cure non contiene raccomandazioni corrispondenti. Ora tocca al Parlamento.**

Con il nuovo ordinamento del finanziamento delle cure del 2011 sono state ridefinite anche le cure acute e transitorie (CAT). Le cure transitorie hanno lo scopo di permettere alle/ai pazienti che in seguito a una degenza necessitano ancora temporaneamente di cure per la loro convalescenza, di riacquistare presto l'autonomia e di poter rientrare al proprio domicilio. Le CAT risultano però scardinate da due difetti nella legge (art. 25a cpv. 2 LAMal): la durata di due settimane non corrisponde in nessun modo alla necessità medico-sanitaria e di cure infermieristiche; e la mancata remunerazione dei costi del servizio alberghiero e di assistenza porta a spaccature nel finanziamento e dunque a incentivi errati.

### **Città di Zurigo: le cure transitorie funzionano**

L'esempio della città di Zurigo dimostra invece che le CAT in caso di finanziamento più lungo raggiungono l'obiettivo: oltre i due terzi dei pazienti possono rientrare al proprio domicilio dopo quattro settimane. Le CAT portano dunque a risparmi inequivocabili sui costi, visto che senza di esse questi pazienti dovrebbero essere ricoverati prima in una casa di cura.

### **È imperativa una revisione della legge**

Il Consiglio federale oggi ha mancato di stabilire il corso per i necessari adattamenti di legge. Ora spetta al Parlamento portare avanti questa revisione. Integrando i costi di degenza e un prolungamento dei tempi (almeno quattro settimane, a seconda del bisogno e su prescrizione medica anche di più), le condizioni quadro dovrebbero risultare migliorate in maniera che le cure acute e transitorie adempiano finalmente il loro scopo indiscusso.

Per ulteriori informazioni sull'argomento cure acute e transitorie rinviamo al [documento di posizione](#) allegato (versione francese).

### **Contatto per i media**

Conrad Engler, responsabile dell'unità aziendale Comunicazione a. i., portavoce dei media  
tel. uff: 031 335 11 50  
mobile: 079 444 81 40  
e-mail: [conrad.engler@hplus.ch](mailto:conrad.engler@hplus.ch)

---

**H+ Gli Ospedali Svizzeri** è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura, pubblici e privati. Ad essa aderiscono in veste di membri attivi 226 ospedali, cliniche e istituti di cura con 380 sedi, e circa 160 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. H+ rappresenta istituzioni sanitarie che danno lavoro a circa 200'000 persone.

---